

COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Consiglieri assegnati al Comune n. 32

Seduta

del giorno 30/04/2021

N. 19 del Registro

Oggetto: **CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE E PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI PUBBLICITARI, NONCHÉ PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI DEL DEMANIO, O DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATE A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – APPROVAZIONE REGOLAMENTI**

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **10:29** in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato previ avvisi in data 27.04.2021 e, notificati a norma di legge.

Sono presenti ed assenti i signori:

	P	A		P	A
1			18		
2			19		
3			20		
4			21		
5			22		
6			23		
7		•	24		
8			25		
9			26		
10		•	27		•
11			28		
12			29		
13			30		
14		•	31		
15			32		
16			33		
17					

Presenti 28

Assenti 5

Presiede il Presidente **ALESSANDRO FERRARA**

Partecipano alla seduta il Segretario Generale **ORNELLA MENNA** e gli Assessori: **FALCONE GAETANA, GIORDANO MARIARITA, LOFFREDO DARIO, DELLA GRECA LUIGI CARMELO, WILLBURGER ANTONIA.**



Sulla relazione dell'Ass.re DELLA GRECA;

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza di comuni e province;

- l'art. 1, comma 837, della citata Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio, o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e - limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (TARI e TARIP);

Preso atto, dunque:

- che l'art. 1, comma 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abrogato il Capo I del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, in materia di ICP/DPA ed il Capo II del D. Lgs 15 novembre 1993, n. 507, in ordine alla TOSAP, nonché gli articoli 62 e 63 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, relativi, rispettivamente a CIMP e COSAP e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina del nuovo Canone Unico Patrimoniale;

- che l'art. 4, comma 3quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (c.d. decreto "milleproroghe"), ha disposto che le suddette abrogazioni esplicano i loro effetti già dal 1° gennaio 2021;

Considerato:

- che la richiamata Legge n. 160/2019 detta la disciplina quadro del Canone Unico Patrimoniale, per ambedue le su richiamate forme, ma stabilisce altresì che lo stesso è disciplinato nel dettaglio con regolamento da adottarsi dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446/1997;

- che la Giunta Comunale, con delibera n. 17 del 29.01.2021, preso atto della istituzione per legge del Canone Unico Patrimoniale e della soppressione dei tributi su richiamati, ha tra l'altro stabilito - in via provvisoria, eccezionale e urgente, nelle more dell'approvazione del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale e salva ratifica del Consiglio Comunale - che i Settori/Servizi dell'Ente competenti per materia disponessero l'applicazione provvisoria della nuova entrata salvo eventuale conguaglio e, comunque, in misura non inferiore a quella che sarebbe risultata dall'applicazione dei tributi soppressi; tanto al fine di garantire l'equivalenza delle entrate a bilancio;

Richiamati, pertanto:

- l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, recante “*potestà regolamentare generale delle province e dei Comuni*”, che prevede al comma 1 che: «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate...nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;

- l'art. 53 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che: “*il termine...per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”;

- l'art. 30 del D. L. 22 marzo 2021, n. 41, (cd. ‘decreto sostegni’) che ha differito al 30 aprile 2021 il termine per l’approvazione, negli Enti Locali, del bilancio di previsione;

Ritenuto:

- di ratificare le decisioni assunte dalla Giunta Comunale con la delibera n. 17/2021;
- di approvare e adottare i Regolamenti disciplinanti il Canone Unico Patrimoniale;

Tenuto conto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare;

Visti:

- l'art. 42, comma 1, lettera f), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento Generale delle Entrate;
- il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Uditi gli interventi così come riportati nel resoconto integrale dell'odierna seduta e di cui allo stralcio qui allegato;

Udito, altresì, l'intervento del Consigliere POLVERINO, il quale illustra gli emendamenti sono allegati al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Si allontanano i Consiglieri (CELANO,D'ALESSIO,GALLO,GUERRA,LAMBIASE,MAZZEO, NADDEO,PESSOLANO,RUSSOMANDO,SANTORO D.,VENTURA G.), presenti n° 17;

Gli emendamenti posti in votazione vengono approvati con il seguente esito:

favorevoli n° 16, astenuti n° 1 (CAMMAROTA), espressi per appello nominale dai n° 17 Consiglieri presenti;

Entra il Consigliere GUERRA (presenti n° 18);

Il Presidente FERRARA, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, così come emendata, proclamando il seguente esito:

Con voti n° 17 favorevoli, n° 1 astenuto (CAMMAROTA), espressi per alzata di mano dai n° 18 Consiglieri presenti,

D E L I B E R A

1. Approvare la proposta della G.C. n° 17/2021, come emendata, e per l'effetto confermare l'avvenuta istituzione, dall'1.01.2021, del Canone Unico Patrimoniale di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019.
2. Approvare e adottare i Regolamenti disciplinanti il canone di cui al citato comma 816 (allegato sub 1) e il canone di cui al comma 837 (allegato sub 2) e che della presente delibera costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Dare atto che, in attuazione dell'art. 1 comma 817 della menzionata legge n. 160/2019, la disciplina del canone è volta ad assicurare, ordinariamente, un gettito pari a quello conseguito con i canoni e con i tributi soppressi, fatta salva sempre la possibilità di modifica delle tariffe.
4. Di dare atto che con separata votazione che riporta lo stesso esito di cui in premessa, la presente deliberazione viene resa *immediatamente eseguibile*.

Del che è verbale,

IL PRESIDENTE

- ALESSANDRO FERRARA -

IL SEGRETARIO GENERALE

- ORNELLA MENNA -